Migliaia i turisti arrivati nella città di Francesco in questi giorni

Circolazione e autobus in tilt

Flavia Pagliochini
Assisi

L'ultimo ponte dell'anno ed il bel tempo hanno spinto ad Assisi molti turisti, causando non pochi problemi alla circolazione. Per tutta la mattinata di ieri infatti, lunghe code di auto si stendevano tra Assisi e Santa Maria degli Angeli, una situazione migliorata solo nel pomeriggio. Pochi gli autobus turistici, mentre l'APM per tutta la mattinata di venerdì ha disposto tre navette straordinarie per fronteggiare l'afflusso di turisti che in breve tempo ha mandato in tilt gli autobus di linea. E che questo ponte fosse un 'osservato speciale' lo si capisce dalle parole dell'assessore alla sicurezza Franco Brunozzi, che spiega: "Avevamo previsto che il bel tempo e il ponte di Ognissanti in concomitanza con il fine settimana avrebbero portato in città un'ondata di turisti, per questo il corpo dei vigili urbani è stato schierato al completo per smistare il traffico e dirigere i turisti verso i vari parcheggi della città. Abbiamo registrato qualche coda e qualche disagio, all'afflusso di turisti, tutto sommato tranquillo, bisogna aggiungere il traffico cittadino, perché, oltre al consueto traffico giornaliero, molti residenti hanno visitato i loro cari al cimitero in occasione della festività dei defunti". E se è vero che i primi due giorni di novembre sono per tradizione portatori di turismo italiano, una volta tanto il turismo non è stato 'mordi e fuggi': alberghi e bed and breakfast hanno fatto registrare il tutto esaurito o quasi. "Un boom, spiega l'addetto alle prenotazioni di un albergo in centro, che non si registrava dalle festività pasquali: e la 'destinazione Assisi' non è casuale, visto che le prenotazioni sono arrivate anche un mese fa". E difatti Assisi, nonostante la notorietà, si conferma una meta scelta e non di massa, che vede tra i suoi punti forti la qualità della vita, la spiritualità religiosa e la gastronomia. Chi visita Assisi ne ricava una buona impressione, e tende a ritornare e a contribuire alla diffusione dell'immagine positiva che ne ricava. Ma non bisogna dimenticare la natura: accanto al tutto esaurito negli hotel, si registra anche il tutto esaurito negli agriturismi, "perchè bisogna ricordare, spiega uno dei proprietari, che Assisi non è solo una città religiosa o artistica, ma anche una città dove ci si può rilassare in collina e in montagna. Ma il trend positivo che registriamo da un anno a questa parte, aumentato soprattutto quest'estate, non è solo dovuta alla voglia di relax di italiani e stranieri, ma anche del buon rapporto qualità/prezzo".

> Gli albergatori sono molto soddisfatti

Folla di turisti I visitatori che ieri hanno riempito la città di Francesco

4 NOVEMBRE

Domani i festeggiamenti per l'Unità nazionale

BASTIA UMBRA - Anche a Bastia Umbra si svolgeranno le consuete manifestazioni per il 4 novembre, festa dell'unità nazionale. Il programma è promosso - in collaborazione con l'Amministrazione comunale - dalle sezioni locali dell'associazione nazionale ex combattenti e reduci, dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra, dell'associazione ex internati militari dei campi di concentramento. Questo il programma della giornata: ore 9 - Costano - omaggio al monumento ai caduti; ore 9.30 - Ospedalicchio - omaggio al monumento ai caduti; ore 10 - Bastia Umbra (via Roma) - omaggio al monumento ai caduti; ore 10.30 - raduno davanti la sede municipale - omaggio al monumento a Colomba Antonietti; formazione del corteo per rendere omaggio alla lapide ai caduti in piazza Mazzini; saluto del sindaco e del presidente dell'associazione combattenti e reduci. Alla manifestazione parteciperanno le scuole, le associazioni d'arma e combattentistiche e la banda musicale di Costano.

Eremo

Approvata la variazione

■ ASSISI - Su proposta del vicesindaco Giorgio Bartolini, è stata apportata la variazione di bilancio relativa agli interventi di seconda fase per l'Eremo delle Carceri. Il finanziamento di circa 155mila euro servirà per completare il restauro di questo importante sito francescano. Il progetto sarà pronto entro l'inizio dell'anno. Ma l'argomento forte, che non poche attenzioni ha suscitato tra gli abitanti della parte bassa di Assisi, è il parcheggio San Pietro di cui è stato concluso l'appalto per l'avvio lavori. In quest'area saranno realizzati tre livelli interrati per 260 posti macchina, 11 stalli per il carico scarico degli autobus e la riqualificazione, con verde e arredo urbano, del piano superiore. Entro novembre verrà aperto il cantiere. Sono in corso interventi, nelle immediate vicinanze, per assicurare, durante i lavori (poco più di un anno e mezzo), parcheggi alternativi con un pari numero di auto e, per quanto possibile, adeguati spazi per il carico scarico degli autobus.

LA DENUNCIA Monacchia (FI): "Non siamo più annessi ad Assisi"

"Lo stemma è quello sbagliato"

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Giuliano Monacchia, consigliere comunale di Forza Italia ed esponente della terza commissione cultura di Bastia Umbra, denuncia una assurda e curiosa situazione. Ultimamente, in occasione di manifestazioni locali, è comparsa una autovettura Fiat 600 decorata con un dettaglio dell'affresco realizzato nel perimetro e con uno stemma raffigurato nel soffitto della sala della Consulta. "La cosa - dichiara Monacchia, profondo conoscitore della storia e dell'ambiente del territorio - poteva sembrare sporadica e legata a qualche evento momentaneo, ma non era così. Incredibile, ma vero, la stessa composizione grafica con gli stessi elementi mi è comparsa lo scorso 25 ottobre (in occasione della riunione della terza commissione) in modo preciso e puntiglioso in ogni piano ed a fianco di ogni porta dello stabile municipale. Il motivo di tanta sorpresa è che lo stemma che troneggia in ogni cartello, piccolo e grande, non rappresenta l'immagine istituzionale del Comune di Bastia Umbra, in quanto non è quello che definisce e descrive la storia nota del nostro Comune, ma ci ricorda quando eravamo annessi ad Assisi, per incarico dello Stato Pontificio. Uno stemma ovale racchiuso da una cornice con volute, dove è stata raffigurata un'isola con un gruppo di case, il tutto circondato dall'acqua, Insula Romana. Ebbene - prosegue lo stesso Monacchia - che nella nostra storia l'acqua e l'isola sono la parte più importante è sicuramente vero, ma con l'acquisizione dell'autonomia e con aver annesso alla comunità insulana Costano, Ospedalicchio e Bastiola, fa acquisire uno stemma araldico più complesso e descrittivo, con modifiche e aggiunte per meglio raffigurare tutti gli eventi". E allora Monacchia si chiede come è stato possibile sostituire con tanta superficialità, senza una dovuta motivazione e senza il dovuto passaggio informativo per approvazione del Consiglio comunale, lo stemma con un simbolo che ricorda un passato non indipendente. "Possibile - commenta Monacchia - che in questo Comune di Bastia Umbra c'è sempre un soggetto che, forte di un incarico di potere, agisca in modo arbitrario e leggero?".

RACCOLTA DIFFERENZIATA Al via il progetto dell'amministrazione

Coinvolte anche le scuole

BETTONA - Prosegue a vari livelli l'intensa attività dell'amministrazione comunale nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente, che oltre ai punti già in programma prevede anche una campagna di promozione in favore della raccolta differenziata. Il progetto, fortemente voluta dal sindaco Lamberto Marcantonini e dal vice Valerio Bazzoffia, incoraggiata dal presidente della Gesenu Graziano Antonielli e ben assistita dalla dottoressa Caramello, prevede l'attuazione di varie iniziative che vedranno coinvolti alunni ed insegnanti in una "gara positiva" volta a richiamare l'attenzione su comportamenti corretti di separazione dei rifiuti, comportamenti che dovranno divenire sempre più una "buona abitudine quotidiana" in ogni casa. "Si spera che l'insegnamento che Comune, Gesenu, istituzione scolastica, vogliono offrire, si diffonda con forza tra le nuove generazioni per radicarsi nel futuro in nome della tutela dell'ambiente e della salute pubblica" commenta il sindaco Lamberto Marcantonini che aggiunge: "Va ricordato che la raccolta differenziata è obbligatoria per legge, è facile ed è una piccola azione per un grande risultato". Al fine di educare anche i più piccoli alla raccolta differenziata, si è svolto un incontro tra Comune di Bettona, Gesenu ed una folta rappresentanza degli alunni dell'istituto comprensivo di Bettona presieduto da Giulia Cimino, con il quale si è dato avvio ad un nuovo progetto didattico ambientale volto alla promozione della raccolta differenziata. Ieri mattina si è tenuto inoltre un incontro (giudicato "risolutivo" in vista della stipula del protocollo d'intesa per la salvaguardia dell'ambiente del Comune di Bettona) tra l'assessore regionale all'Ambiente Lamberto Bottini e l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Lamberto Marcantonini e dall'assessore Valerio Bazzoffia. Come ha spiegato lo stesso vicesindaco, "abbiamo messo a punto gli ultimi ritocchi tecnici, mentre il protocollo d'intesa verrà sottoposto al vaglio della giunta regionale a metà della prossima settimana". Nel frattempo, l'amministrazione di Bettona esprime apprezzamento per "la responsabile posizione dei Ds, che va nella direzione già concordata da Comune e Regione in merito all'adeguamento del depuratore consortile".

> Lo scopo è quello di sensibilizzrae i giovani su un tema importante

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL QUOTIDIANO
Tel. 075-5181575 - 075-5181582
Fax 075-5181582
e-mail: commerciale.pg@lavoce-nuova.it